



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LH PULI-LITE

UFI: P030-P08N-400E-T1CF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante superfici - Uso esterno

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.

Sede legale: Via Volterra 9- 20146 Milano (MI)

Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/94920654-94920509

Persona competente responsabile delle schede di sicurezza:

lh@lombardah.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Grande. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162. Tel 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126. Tel 800011858

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

+39 - 02/94920654-94920509

Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.

Indirizzo e-mail : lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poiché è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

ALCHIL POLIGLUCOSIDE, COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO (Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali); MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio)

UFI: P030-P08N-400E-T1CF

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	% (w/w)	Classificazione	Identificativi
COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10	CE ND CAS 68424-85-1 EINECS 270-325-2 REACH NR
ALCHIL POLIGLUCOSIDE	>= 1 < 3%	Eye Dam. 1, H318	CE ND CAS 68515-73-1 EINECS 500-220-1 REACH 01-2119488530-36
MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)	< 0,1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1B, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<= %C <0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<= %C <0,6; Skin Sens. 1, H317 %C >=0,0015; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100	CE 613-167-00-5 CAS 55965-84-9 EINECS 611-341-5 REACH NR

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Austria : TLV-TWA= 0,05 mg/m³

Germany (DFG) : TLV-TWA= 0,2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= 0,4 (1)(2) mg/m³

Switzerland : TLV-TWA= 0,2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= 0,4 (1) mg/m³

Germany (DFG): (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

Switzerland: (1) inhalable fraction

- Sostanza: ALCHIL POLIGLUCOSIDE

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 420 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 595000 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 124 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 375000 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 35,7 (mg/kg bw/day)
 PNEC
 Acqua dolce = 0,1 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 0,487 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 0,01 (mg/l)
 Sedimenti Acqua di mare = 0,048 (mg/kg/Sedimenti)
 STP = 580 (mg/l)
 Suolo = 0,654 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Soluzione limpida	
Colore	Azzurro	
Odore	Caratteristico	

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Soglia olfattiva	Non definito	
pH	7,85 +/- 0,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito	
Punto di infiammabilità	Non definito	
Tasso di evaporazione	Non definito	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non definito	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non definito	
Tensione di vapore	Non definito	
Densità di vapore	Non definito	
Densità relativa	0,998 +/- 0,010	
Solubilità	Non definito	
Idrosolubilità	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito	
Temperatura di autoaccensione	Non definito	
Temperatura di decomposizione	Non definito	
Viscosità	Non definito	
Proprietà esplosive	Non definito	
Proprietà ossidanti	Non definito	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nulla da segnalare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 53.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta:

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Un'esposizione breve (minuti) a concentrazioni facilmente raggiungibili può causare gravi effetti nocivi, perfino la morte. La presenza di foschie può causare irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni. Nocivo a contatto con la pelle.

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Grave irritazione oculare. È possibile che si producano ustioni chimiche.

ALCHIL POLIGLUCOSIDE: Lievemente irritante.

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Provoca ustioni. L'esposizione breve può causare gravi ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità.

ALCHIL POLIGLUCOSIDE: Fortemente irritante con rischio di una grave infezione oculare.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: ALCHIL POLIGLUCOSIDE: OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test, In vitro, Batteri)= negativo

OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Tests using the Hprt and xprt genes

, In vitro, Mammifero)= negativo

OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test, In vitro, Mammifero)= negativo

OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test, In vivo, Mammifero)= negativo

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: ALCHIL POLIGLUCOSIDE: Orale=1000 mg/kg bw/day - negativo

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ALCHIL POLIGLUCOSIDE: NOAEL: 100 mg/kg (Orale, 90d, OECD TG 408)

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

(j) pericolo in caso di aspirazione: MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1): L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

Relativi alle sostanze contenute:

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO:

Nocivo per ingestione. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 795

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

ALCHIL POLIGLUCOSIDE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 64

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 87,12

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,33

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO:

EC10= 0,0025 mg/L (alghe, Selenastrum capricornutum, 72h, OECD 201)

EC50 = 0,02 mg/L (alghe, Selenastrum capricornutum, 72h, OECD 201)

EC50 = 0,016 mg/L (invertebrati, Daphnia Magna, 48h, OECD 201)

CL50 = 0,85 mg/L (pesci, Oncorhynchus mykiss, 96h, OECD 203)

NOEC=0,025 mg/L (pesci, Daphnia magna, 21d, OECD 211)

EC20= 5 mg/L (Fanghi attivi, 30min, OECD 209)

Tossicità acuta Fattore M = 10

ALCHIL POLIGLUCOSIDE:

LC50: 100,81 mg/L (Pesci acqua dolce, Danio rerio, 96h, ISO 7346/1-3)

LC50: 96,64 mg/L (Pesci acqua salata, Scophthalmus maximus, 96h, OSPARCOM 1995)

NOEC: 1,8 mg/L (Pesci acqua dolce, Danio rerio, 28d, OECD 204 read-across)

EC50: 31,62 mg/L (invertebrati acqua salata, Acartia tonsa, 48h, ISO/PARCOM 1990/92)
EC10: 1,76 mg/L (Invertebrati acqua dolce, Daphnia magna, OECD 202 read-across)ri:

EC50: 27,22 mg/L (Alghe acqua dolce, Scenedesmus subspicatus, 72h, DIN 38412)
EC50: 7,03 mg/L (Alghe acqua salata, Skeletonema costatum, 72h, ISO 10253)
NOEC: 6,25 mg/L (Alghe acqua dolce, Scenedesmus subspicatus, 72h, DIN 38412)

EC50: 560 mg/L (Microorganismi, Pseudomonas putida, 6h)

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

CL50=0,19mg/L (pesci, Oncorhynchus mykiss, 96h)
CE50=0,16mg/L (invertebrati, Daphnia Magna, 48h)
CE50=0,027mg/L (alga, Pseudokirchneriella subcapitata, 72h)
NOEC=0,0014 mg/L (Skeletonema costatum, 72h)
NOEC=0,05 mg/L (Oncorhynchus mykiss, 14d)
NOEC=0,01mg/L (Daphnia magna 21d)

C(E)L50 (mg/l) = 0,027 Tossicità acuta Fattore M = 100
NOEC (mg/l) = 0,05 Tossicità cronica Fattore M = 100

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO:
Activated Sludge Units= >90% (fanghi attivi, HPLC, OECD 303A)
Closed bottle test = >60% (fanghi attivi, OECD 301D)

ALCHIL POLIGLUCOSIDE:

Facilmente biodegradabile= 100% (28gg, OECD 301E)

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

Rapidamente biodegradabile <50%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURO:
Log Kow=2,88 (n-Octanol/Wasser) OECD 107
BCF (Pesci) = 79 OECD 305

ALCHIL POLIGLUCOSIDE:

Log Pow<1,77

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1):

Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

MISCELA DI:5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 247-500-7] AND 2-METIL-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1);

log Pow: 0,401 Misurato 5-Cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one (CMIT)

log Pow: -0,486 Misurato 2-Metil-4-isotiazolin-3-one (MIT)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 878/2020 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.1 Sostanze, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 = Letale se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCCK INDEX 15 Ed
ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
IARC: International Agency for Research on Cancer
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET: Toxicology Data Network
WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.